



DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
1° CIRCOLO "G. OBERDAN"

Viale Roma, 26 - 70031 ANDRIA  
Tel 0883/246219 - Fax 0883/292298  
email: [BAEE04900P@istruzione.it](mailto:BAEE04900P@istruzione.it)  
Sito web: [www.oberdanprimocircoloandria.edu.it](http://www.oberdanprimocircoloandria.edu.it)  
Cod. Ist.: BAEE04900P - C. F.:81003770724



I° C. D. "G. Oberdan" - Andria  
Prot. 0001560 del 17/02/2022  
VI (Uscita)

Andria, 17/02/2022

Al Sito web

**Oggetto: DETERMINA AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 51, del D.L. 77/2021  
Trattativa diretta su MEPA contratto triennale servizio di vigilanza per un importo contrattuale pari a  
€ 11.400, 00 (IVA inclusa).  
CIG: Z743543BD6**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- Visto** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*» modificato dal D.Lgs.56/2017;
- Visto** il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;
- Visto** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, modificato dall'art.51 D.L. 77/2021 ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n.*

50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro»;

- Visto** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- Visto** l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- Visto** il Programma Annuale per l'e.f. 2022;
- Visto** il regolamento degli acquisti approvato il 22/09/2021 con delibera 38/2021;
- Valutato** di prevedere una durata contrattuale pari a 36 mesi giusta delibera del Consiglio di Circolo n. 13/2022 del 16/02/2022;
- Visto** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- Visto** l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

- Visto** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante trattativa diretta;
- Visto** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- Dato atto** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- Dato atto** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- Dato atto** che in merito a tale merceologia non vi è l'obbligo di procedere su piattaforma MEPA, ma che, visto l'importo contrattuale si procederà con trattativa diretta su MEPA;
- Visto** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»*;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno *inter alia* previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- Ritenuto** che il DS dell'Istituzione Scolastica, Palma Pellegrini, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- Visto** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- Tenuto conto** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- Viste** le ripetute intrusioni vandaliche ed i tentativi di furto che si sono verificati negli ultimi tempi presso il plesso Oberdan e il plesso don Tonino, nonostante i plessi fossero muniti di sistema d'allarme;
- Considerato** che l'Istituzione scolastica sta realizzando progetti che prevedono l'acquisto di nuove apparecchiature elettroniche;
- Considerato** che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad assicurare l'incolumità della scuola;
- Visto** che nel corso della riunione del Consiglio di Circolo del 16/02/2022 i membri hanno proposto per

assicurare la vigilanza a tutti i plessi del I Circolo Oberdan ,coinvolgendo anche l'asilo Lotti e Saccotelli;

**Considerato** che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata per un importo massimo triennale pari ad € 11.400,00 IVA inclusa ;

**Considerato** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00);

**Considerato** che trattandosi di servizi il cui importo complessivo risulta inferiore ad €40.000,00, risulta classificabile tra i cc.dd. contratti "Sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016, così come derogati fino al 31/12/2021, dal D.L. 76/2020, a sua volta derogato dal D.L.77/2021 sino a giugno 2023;

**Considerato** che, a seguito di una indagine di mercato, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore economico **VEGAPOL SRL, partita IVA 04606600726 -Canosa di Puglia- Via Pozzillo 12**, per la disponibilità dimostrata a vigilare la scuola a titolo gratuito in attesa della stipula di un eventuale contratto e per l'utilizzo di apparecchiature di vigilanza decisamente più innovative rispetto ad altre proposte;

**Tenuto conto** che il suddetto operatore non risulta essere l'affidatario uscente;

**Tenuto conto** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà le dovute verifiche;

**Tenuto conto** che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'operatore seguito colloquio in presenza;

**Dato atto** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**Considerato** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**Visto** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è ha acquisito tenuto il seguente Codice identificativo della gara (CIG);

**Tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

**Considerato** che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022 ;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, del D.L. 77/2021, l'affidamento diretto **tramite trattativa diretta MEPA** all'operatore economico **VEGAPOL SRL** per un importo massimo triennale pari ad € 11.400,00( IVA inclusa ),così come dettagliato nella proposta contrattuale da inviare all'operatore su piattaforma elettronica,che fa parte integrante della seguente determina;
- di impegnare la spesa nella voce A01/07 Funzionamento generale e decoro della scuola;
- di nominare il Dirigente Scolastico Palma Pellegrini, quale Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 50/2016;
- di informare la ditta affidataria che si assuma l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e di dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



**Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Palma Pellegrini**

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Palma Pellegrini", written over the printed name.